



**Direzione:** CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

**Area:** COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEI SERVIZI CULTURALI

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G00281 **del** 14/01/2026

**Proposta n.** 960 **del** 13/01/2026

**Oggetto:**

Attuazione R.R. 30 aprile 2014, n. 11, come modificato dal R.R. 23 dicembre 2025, n. 25: designazione della società LazioCrea S.p.A. quale responsabile del trattamento dei dati personali degli utenti persone fisiche iscritti o associati alle biblioteche aderenti al Polo bibliotecario regionale S.B.N. RL1 in osservanza all'articolo 28 del regolamento UE 679/2016 ("RGDP") e alla decisione di esecuzione (UE) 2021/915.

OGGETTO: Attuazione R.R. 30 aprile 2014, n. 11, come modificato dal R.R. 23 dicembre 2025, n. 25: designazione della società LazioCrea S.p.A. quale responsabile del trattamento dei dati personali degli utenti persone fisiche iscritti o associati alle biblioteche aderenti al Polo bibliotecario regionale S.B.N. RL1 in osservanza all'articolo 28 del regolamento UE 679/2016 ("RGDP") e alla decisione di esecuzione (UE) 2021/915.

**IL DIRETTORE**  
**DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,**  
**PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali

**VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss. mm. e ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile al dott. Luca Fegatelli, che ha sottoscritto il contratto d'incarico in data 1° febbraio 2024;
- l'atto di organizzazione del 24 aprile 2024, n. G04871 concernente il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Comunicazione e promozione dei servizi culturali" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" al dott. Roberto Ottaviani;

VISTA in particolare la seguente normativa in tema di servizi culturali:

- la legge regionale del 15 novembre 2019, n. 24, "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 7 agosto 2024, n.7 "Regolamento regionale di attuazione e integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale) e successive modifiche;
- la determinazione dirigenziale del 28 agosto 2025, n. G10988, che approva l'Organizzazione Bibliotecaria Regionale O.B.R. per l'anno 2025 in cui sono inseriti i servizi bibliotecari, i

sistemi bibliotecari e i sistemi integrati a prevalenza bibliotecaria;

- la determinazione dirigenziale del 22 dicembre 2025, n. G17649 di approvazione dell'aggiornamento dell'Albo regionale degli Istituti Culturali per l'anno 2025;

VISTA, altresì, la normativa concernente il Polo bibliotecario regionale SBN – RL1, d'ora in avanti Polo RL1:

- il protocollo d'intesa per l'istituzione del Servizio bibliotecario Nazionale (d'ora in poi indicato con la sigla SBN) del 30 maggio 1984 sottoscritto tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le Regioni e che in virtù di tale protocollo il Ministero ha affidato all'Istituto Centrale per il catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (d'ora in poi indicato come ICCU) il compito del coordinamento tecnico-scientifico del SBN e del suo sviluppo evolutivo, in collaborazione con le commissioni paritetiche Stato-Regioni;
- il protocollo d'intesa del 10 marzo 1994 sottoscritto tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica e il Presidente del coordinamento delle Regioni, per favorire lo sviluppo e la gestione del SBN allo scopo di garantire, nel rispetto degli standard catalografici ed informatici indicati dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche, unitarietà di indirizzo ed omogeneità dei servizi offerti, estensione della rete ed incremento delle banche dati;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 maggio 2017, n. 224 con cui è stato istituito il nuovo Polo Regionale del Lazio RL1 per S.B.N.;
- la determinazione del 24 luglio 2017, n. G10347, recante “Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali, per l'attuazione del Polo Regionale S.B.N. e del Piano di Lavoro” ai sensi della quale è stata registrata la Convenzione medesima con Registro Cronologico Regionale n. 20619 del 12 ottobre 2017;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio 18 marzo 2019, n. T00065, recante “Costituzione e nomina del Comitato Regionale di Coordinamento ai sensi dell'articolo 6 del Protocollo d'Intesa per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale, S.B.N.”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 22 marzo 2022, n. 126, recante “DGR 224/2017 – Polo bibliotecario regionale SBN-RL1. Atto di indirizzo per l'adesione al nuovo applicativo ministeriale dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) denominato SBNCloud e disposizioni per la continuità operativa del Polo bibliotecario regionale RL1”, la quale ha, tra l'altro, stabilito che la Direzione Cultura e Lazio Creativo avrebbe provveduto all'adozione degli atti necessari all'avvio di apposita procedura tramite avviso pubblico finalizzata a rinnovare le adesioni al Polo SBN RL1 da parte delle biblioteche pubbliche e private interessate, da formalizzare mediante apposita convenzione anche ai fini della definizione del rapporto di contitolarità tra la Regione e le medesime biblioteche in relazione ai dati personali trattati nell'ambito del Polo, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento CE Parlamento Europeo 27/04/2016 n. 679 (GDPR);
- la determinazione dirigenziale del 19 febbraio 2023, n. G02072 “DGR 126/2022 - Avviso pubblico per l'adesione al Polo bibliotecario della Regione Lazio RL1 del Servizio Bibliotecario Nazionale S.B.N. . Approvazione dello schema di Convenzione”;
- la determinazione dirigenziale del 29 dicembre 2023, n. G17681 “DGR 126/2022. Approvazione delle risultanze dell'Avviso pubblico per l'adesione al Polo bibliotecario della Regione Lazio RL1 S.B.N., di cui alla DE n. G02072/2023, dell'accordo di contitolarità con i soggetti titolari delle biblioteche aderenti ammesse e del modello di informativa comune relativa ai dati personali gestiti tramite il Polo RL1”;
- la determinazione dirigenziale del 20 dicembre 2024, n. G17726 “Approvazione delle risultanze dell'Avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. G14605 del 5 novembre 2024

per l'adesione al Polo bibliotecario della Regione Lazio RL 1 S.B.N.”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 12 giugno 2025, n. 442, recante “L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali, annualità 2025”, di seguito “Piano annuale 2025”;

VISTO il Regolamento UE 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati o GDPR), e segnatamente l’articolo 9, paragrafo 2, lettera g), il quale dispone che il trattamento di categorie particolari di dati personali è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell’Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l’essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e, in particolare, l’art. 2 sexies, comma 1, che così recita: “I trattamenti delle categorie particolari di dati personali di cui all’articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento, necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi del paragrafo 2, lettera g), del medesimo articolo, sono ammessi qualora siano previsti dal diritto dell’Unione europea ovvero, nell’ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali che specifichino i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato.”;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, ai sensi della sopracitata normativa e in conseguenza della costituzione del Polo RL1, assume lo status di Titolare del trattamento dei dati personali degli utenti persone fisiche iscritti o associati alle biblioteche aderenti al Polo RL1;

VISTO il Regolamento regionale n. 11/2014, come modificato dal Regolamento regionale 23 dicembre 2025, n. 25, concernente “Trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Giunta regionale, delle aziende Unità Sanitarie Locali, degli enti dipendenti e delle agenzie regionali, delle società e degli altri enti privati a partecipazione regionale, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)”, ed in particolare:

- la scheda 38 dell’allegato “A”: DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO: “GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI CENTRI DI DOCUMENTAZIONE” con seguente FINALITÀ DEL TRATTAMENTO: “Attività di promozione della cultura”.

VISTI:

- il Provvedimento del Garante 14 marzo 2001 n.8 “Codice di deontologia e buona condotta per il trattamento dati personali per scopi storici Allegato A.2 del D.Lgs. 196/2003”;
- il Provvedimento del Garante 16 giugno 2004 n.2 “Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali per dati scientifici e statistici”;
- l’Allegato A.4 del D. Lgs. 196/2003 recante “Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica” come modificato dal decreto 15 marzo 2019;

VISTE le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale, le quali attribuiscono lo status di Responsabile del trattamento dei dati personali alla società LazioCrea S.p.A. per conto della Regione Lazio, definendone compiti e responsabilità:

- n. 840 del 20 dicembre 2018 con la quale la Regione Lazio (Titolare del Trattamento) ha designato LAZIOcrea “Responsabile del trattamento” e, con l’annesso Allegato G, ha ridefinito e/o aggiornato i compiti e le responsabilità attribuite a LAZIOcrea con riferimento ai trattamenti dei dati personali effettuati per conto della Regione Lazio ai sensi dell’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679;
- n. 952 del 16 dicembre 2021 con la quale la Regione Lazio ha definito il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LazioCrea S.p.A. relativo al periodo 2022-2026;
- n. 980 del 23 dicembre 2021, approvativa del Piano Operativo Annuale (POA) per l’anno 2022; n. 1215 del 21 dicembre 2022, recante “Approvazione dell’addendum al Contratto Quadro vigente tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. 2022-2026 e approvazione del Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2023”; n. 990 del 29 dicembre 2023, concernente “Approvazione del Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2024”, e n. 1095 del 19 dicembre 2024, recante “Approvazione del Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2025”; n. 1324 del 30 dicembre 2025, recante “Approvazione del Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2026”, con le quali la Regione Lazio ha provveduto a rinnovare a LAZIOcrea S.p.A. la designazione a “Responsabile del trattamento dei dati personali” in osservanza dei vigenti parametri europei relativi a compiti e istruzioni che il titolare assegna al responsabile secondo quanto previsto dall’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, in conseguenza della realizzazione del Polo RL1, si trova nelle condizioni di dover trattare dati delle persone fisiche, in qualità di utenti dei servizi culturali, e che tali dati sono classificabili come personali e particolari;

CONSIDERATO che la natura dei dati trattati nella fattispecie in esame rientra nelle categorie di cui ai citati art. 2 sexies, comma 1 del d.lgs 196/2003 e ss.mm.ii. e dell’art. 9, paragrafo 2, lettera g del GDPR;

VISTA, altresì, la Delibera del 17 ottobre 2024 (provvedimento n. 618) del Garante per la Protezione dei dati personali - Codice di condotta per il trattamento dei dati personali effettuato dalle imprese di sviluppo e produzione di software gestionale - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 278 del 27 novembre 2024 - Serie Generale - che, tra l’altro, definisce “i trattamenti per i quali la SWH agisce in qualità di Titolare del trattamento” (articolo 8); i “Registri dei trattamenti della SWH quale Responsabile del trattamento” (articolo 9); l’ “Analisi dei rischi e valutazione d’impatto sulla protezione dati” (articolo 10), le “Misure adottate per la sicurezza del trattamento dei dati personali” (articolo 11), la “Gestione degli incidenti di sicurezza” (articolo 12), le “Persone autorizzate operanti sotto il controllo della Software House” (articolo 13), l’ “Assistenza al Cliente nella gestione delle richieste per l’esercizio dei diritti degli interessati” (articolo 14), i “Tempi di conservazione dei dati: cancellazione o restituzione dei dati al Cliente, Richieste di informazioni e controlli del Cliente” (articolo 16);

CONSIDERATO che, ai sensi del citato Regolamento UE 679/2016, è necessario specificare i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato;

PRESO ATTO che il responsabile del trattamento, in conformità con l’articolo 28 del suddetto Regolamento, è tenuto a garantire che il trattamento dei dati personali avvenga in modo lecito, corretto e trasparente;

RAVVISATA la necessità di integrare l’annesso Allegato G alla sopracitata DGR n. 840 del 20 dicembre 2018, dettando e circostanziando obblighi e compiti intercorrenti tra la Regione Lazio e la società in house LazioCrea S.p.A. nella qualità, rispettivamente, di Titolare e di Responsabile del trattamento dei dati personali degli utenti persone fisiche iscritti o associati alle biblioteche aderenti al Polo bibliotecario RL1;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione del 4 giugno 2021, concernente le clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento a norma dell'articolo 28, paragrafo 7, del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio e dell'articolo 29, paragrafo 7, del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la Legge del 28 giugno 2024, n. 90, la quale detta disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici;

VISTO l'allegato A, recante "Designazione responsabile del trattamento dei personali in osservanza all'articolo 28 del regolamento UE 679/2016 ("RGDP") e alla decisione di esecuzione (UE) 2021/915", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- approvare l'allegato A, recante "Designazione responsabile del trattamento dei dati personali in osservanza all'articolo 28 del regolamento UE 679/2016 ("RGDP") e alla decisione di esecuzione (UE) 2021/915", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

## **DETERMINA**

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- approvare l'allegato A, recante "Designazione responsabile del trattamento dei dati personali in osservanza all'articolo 28 del regolamento UE 679/2016 ("RGDP") e alla decisione di esecuzione (UE) 2021/915", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà notificata ai diretti interessati e pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore  
*dott. Luca Fegatelli*